

Ricerca Corrente IZSVE 15/07 Diagnosi rapida della Leishmaniosi canina mediante PCR Real Time da applicarsi in un piano di monitoraggio nelle province del triveneto

Responsabile scientifico: dott. Gaddo Vicenzoni

Abstract

La leishmaniosi è una zoonosi riemergente in tutta l'area mediterranea. In Italia l'unica specie di *Leishmania* segnalata è *Leishmania infantum* (*L. infantum*), responsabile della leishmaniosi canina e della leishmaniosi viscerale e cutanea nell'uomo. L'unico serbatoio riconosciuto della malattia è il cane e i vettori responsabili della trasmissione sono alcune specie di insetti ematofagi del genere *Phlebotomus*. La presenza endemica di leishmaniosi canina in alcune regioni del centro e del sud Italia è conosciuta da tempo, mentre in alcuni territori, come ad esempio il Triveneto, solo di recente sono stati individuati casi autoctoni di infezione. Si ritiene che in questi ultimi territori, sia in atto una progressiva espansione dell'infezione canina e che una sorveglianza attiva del territorio sia auspicabile.

L'efficacia diagnostica delle tecniche molecolari come la PCR e la Real Time PCR è ormai consolidata e assume particolare rilevanza quando si deve dimostrare la circolazione di un parassita in una determinata area. Il seguente lavoro pertanto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1) Messa a punto di una metodica Real Time PCR per la diagnosi rapida di Leishmaniosi canina.
- 2) Pianificazione del monitoraggio della popolazione canina nel territorio del Triveneto da eseguirsi con metodica sierologica IFAT, confermata da Real time PCR.
- 3) Eventuale monitoraggio entomologico nelle zone in cui verranno rinvenuti dei soggetti positivi.

